

AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ed ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

R O M A

PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALLA ISTANZA DI PERMES-

SO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENO-

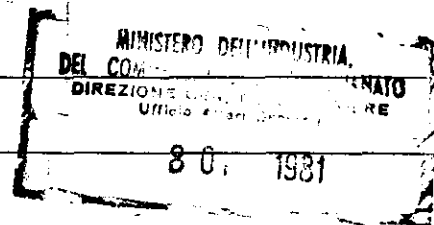
MINATA " ORTA NOVA ", di ha 69.759, NELLA PROVINCIA

DI FOGGIA.

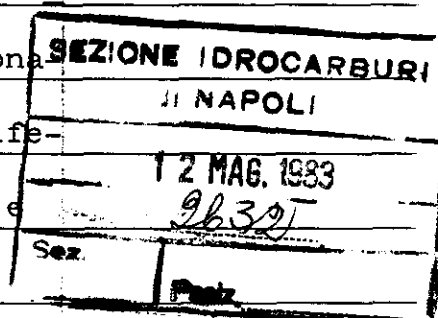
L'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominata " ORTA NOVA " si estende nella provincia di Foggia su una superficie di 69.759 ettari.

L'inquadramento tettonico dell'area in esame è stato ricavato in base alle conoscenze regionali acquisite dall'AGIP nelle esplorazioni petrolifere dell'Appennino meridionale ed ai dati sismici e gravimetrici attualmente in nostro possesso.

L'attuale assetto strutturale dell'area è il risultato della sovrapposizione di una tettonica di tipo compressivo su una precedente tettonica distensiva. Le fasi compressive legate all'orogenesi appenninica hanno avuto inizio, regionalmente, dapprima nelle aree più accidentali della geosinclinale appenninica per interessare, successivamente, zone



Programma di massima dei lavori allegato al D.M. **21 APR 1983** relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi " ORTA NOVA " intestato a AGIP S.p.A.
IL DIRETTORE
Dell'UFF. NAZ. MIN. IDROCARBURI



poste sempre più ad oriente. In particolare la compressione appenninica dovrebbe aver agito, nell'area della istanza "ORTA NOVA", a partire dal Pliocene medio protraendosi fino al Quaternario compreso.

L'intensità delle fasi compressive si è peraltro manifestata, nell'area in istanza, con intensità ridotta e tale, in ogni caso, da non provocare sensibili variazioni allo stile tettonico originario.

La serie plio-quaternaria, modellata sulla morfologia dei carbonati, risentì in modo marginale della fase compressiva dando luogo ad una serie di blande pieghe e talora a faglie di debole rigetto.

OBIETTIVI MINERARI

SEZIONE IDROCARBURI	
di NAPOLI	
12 MAG. 1983	
2632	
2.	Posiz.

Nell'area della istanza gli obiettivi minerali possono essere localizzati nei seguenti terreni:

- 1) Lenti sabbiose del Quaternario: presenza di lenti sabbiose nella serie argillosa del Calabriano.
- 2) Serie clastica pliocenica: presenza di trappole sia strutturali che stratigrafiche nella serie clastica del Pliocene.
- 3) Substrato carbonatico: presenza di situazioni strutturali del substrato calcareo Mio-Cretacico.
- 4) Serie porosa del pre-Burano: per questo obiettivo sarà necessario eseguire studi geologici e geofisici dettagliati ed attendere i risultati della e-

Esplorazione di questo obiettivo nei vicini permessi pugliesi onde poter effettuare una accurata valutazione sulle possibilità di una ricerca profonda. Nella valutazione complessiva è da tenere nella dovuta considerazione il notevole impegno finanziario che tale ricerca potrà comportare.

Per maggiori particolari si rimanda alla relazione geologica allegata.

PROGRAMMA LAVORI

La nostra Società ritiene di poter condurre l'esplorazione dell'area in istanza impegnandosi, per il primo periodo di vigenza, ad una dettagliata revisione dei dati geologici e geofisici in suo possesso. Sulla base dei risultati di tale revisione verranno scelte le aree sulle quali effettuare un rilievo sismico ad alta risoluzione di circa 200 Km di linee.

Qualora tali lavori confermassero le situazioni strutturali presunte (la più interessante è ubicata nella parte sud-occidentale dell'istanza) si procederà all'esecuzione di due sondaggi esplorativi della profondità di 1200 metri circa, con obiettivo la serie clastica plio-quadernaria ed il substrato calcareo mio-cretacico. Il primo sarà effettuato nei termini di legge ed il secondo entro il primo periodo di vigenza del permesso.

SEZIONE IDROCARBURI
NAPOLI
12 MAG. 1983
2630

La perforazione verrà eseguita dalla nostra Consociata SAIPEM, oppure da altra impresa contrattista di provata esperienza, fra le più note del settore.

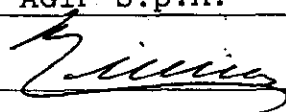
I rilievi sismici verranno iniziati entro i termini di legge e saranno affidati ad impresa contrattista altamente specializzata, fra le più note in campo internazionale come la WESTERN RICERCHE GEOFISICHE, TEXAS INSTRUMENTS ITALIANA e la GEOPHYSICAL SERVICE INTERNATIONAL.

La progettazione di tutte le opere necessarie per la messa in valore dei giacimenti di idrocarburi eventualmente scoperti verrà effettuata secondo le tecniche più aggiornate dai Servizi Tecnici della nostra Società, in base alle caratteristiche geominerarie del giacimento stesso.

La realizzazione del suscitato programma di esplorazione potrà comportare una spesa attualmente valutata in 3600 milioni di lire così ripartiti:

- Rilievo sismico di 200 Km di linee e reinterpretazioni varie: 1600 milioni di lire,
- programma di due pozzi della profondità di 1200 m. circa: 2000 milioni di lire.

San Donato Milanese, - 6 OTT. 1981 AGIP S.p.A.



SEZIONE IDROCARBURI
DI NAPOLI
12 MAG. 1983
9632